



COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERAZIONE N. 19/2017 DEL 03.07.2017

ORIGINALE

OGGETTO: NON AMMISSIONE alla massa passiva della liquidazione dell'istanza presentata dall'Avv. Mimma LAMBERTI (fascicolo n. 415)

L'anno **duemiladiciassette** del mese **luglio** il giorno **tre** alle ore **16.00** presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE
1. Dott. Pasquale MONEA	Presidente	SI
2. Dott. Nicola AURICCHIO	Componente	SI
3. Dott. Francesco PRENCIPE	Componente	SI

PREMESSO

- ✓ che il Comune di Montecorvino Pugliano (SA) , con delibera consiliare n° 40 del 28 agosto 2013, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. in data 8 novembre 2016 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ che detta Commissione si è insediata in data 1° dicembre 2017;
- ✓ che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del Testo Unico Enti Locali (TUEL) con provvedimento in data 5 dicembre 2016 è stato dato avvio alla procedura per la rilevazione della massa passiva invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- ✓ che il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con delibera n. 3 assunta il data 25 gennaio 2017;
- ✓ che con delibera n. 5 del 6 marzo 2017 si è preso atto delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990 a mezzo pubblicazione al sito internet e pubblicazione all'albo del Comune in applicazione dell'articolo 8 comma 3 della citata legge 241/90;;

VISTO:

- ✓ a seguito di PEC da parte del Settore Affari del Comune veniva trasmessa all'OSL la deliberazione della Giunta Comunale nr. 82 del 12 maggio 2016 con la quale l'Amministrazione



conferiva incarico al legale Avv. Mimma Lamberti in ordine al recupero di somme dovute all'ente al fine di valutare l'inserimento nella massa passiva del dissesto;

- ✓ che nella suddetta PEC veniva evidenziata l'assenza dell'impegno di spesa e del conseguente residuo attivo oltre che la necessaria convenzione d'incarico ritenendo quindi che la suddetta deliberazione potesse costituire solo atto d'indirizzo;
- ✓ che il Settore AA.GG. trasmetteva al legale la nota del 10 maggio 2017 a seguito della quale con la successiva nota del 15 maggio 2017 l'Avv. Mimma Lamberti invitava l'Ente in persona del Sindaco a sollecitare l'O.S.L. al pagamento delle note trasmesse oltre che a fornire adeguata documentazione per la fase di studio;
- ✓ l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- ✓ l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- ✓ l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- ✓ l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- ✓ l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

CONSIDERATO

- ✓ che nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni e/o ammissioni parziali dei crediti;
- ✓ che dalle stesse note trasmesse dall'Avv. Mimma Lamberti emerge che l'attività oggetto della deliberazione non ha avuto inizio e pertanto non è possibile accertare la sussistenza della pretesa creditizia per carenza della documentazione: l'assenza dell'impegno di spesa (si veda PEC Ufficio AA.GG e l'atto deliberativo si limita ad un generico impegno senza indicare il capitolo relativo ed in assenza di una determinazione successiva) trasformano il procedimento come un vero e proprio debito fuori bilancio. Conseguentemente è necessario, secondo la comune interpretazione della Corte dei Conti, che il riconoscimento avvenga (nei casi di acquisizione di beni e servizi in violazione delle procedure dettate per la regolare assunzione dei preventivi impegni di spesa in contabilità) nei limiti della accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito delle pubbliche funzioni e servizi di competenze.



- ✓ Nel caso di specie, invece, manca ogni accertamento dell'utilità per l'Ente in considerazione che lo stesso legale precisa di non aver effettuato attività.
Conseguentemente si ESCLUDE la richiesta formulata .

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2. DI NON AMMETTERE** alla massa passiva della liquidazione l'istanza sopra richiamata presentata dal Avv. Mimma Lamberti relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Montecorvino Pugliano, per l'importo di euro 2.000,00 per le motivazioni di cui in premessa.
- 3. DI INCLUDERE** il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge e trasmessa all'interessato.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente entro 60 giorni dalla pubblicazione.

La presente proposta di Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Dott. Pasquale MONEA
(Presidente)

Dott. Nicola AURICCHIO
(Componente)

Dott. Francesco PRENCIPE
(Componente)

**COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
ORGANO STRAORDINARIO
DI LIQUIDAZIONE
LA COMMISSIONE**